

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**



AFFIDARE I SERVIZI DI VALUTAZIONE PER LA STRATEGIA PAC 2023-2027: ARTICOLARE LA DOMANDA DI VALUTAZIONE E LE SPECIFICHE TECNICHE

EvaluationWORKS! 2023



Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020

Piano di azione biennale 2023-2024

Scheda progetto 4.2 CREA

Autorità di gestione: MASAF

Ufficio DISR2 - **Dirigente:** Paolo Ammassari

Coordinamento: Martina Bolli, Simona Cristiano, Roberto Cagliari

Traduzione a cura di Valentina Carta

Data: marzo 2024

Italia

“AFFIDARE I SERVIZI DI VALUTAZIONE PER LA STRATEGIA PAC 2023-2027: ARTICOLARE LA DOMANDA DI VALUTAZIONE E LE SPECIFICHE TECNICHE”



“La maggiore flessibilità degli Stati membri nello stabilire la propria logica d'intervento e nel definire il modo in cui ogni intervento contribuisce ai diversi obiettivi specifici richiede un approccio comune all'uso dei fattori di successo”

Paola Torcia, Esperto geografico dell'Helpdesk europeo di valutazione per la PAC



14/12/2023



Online

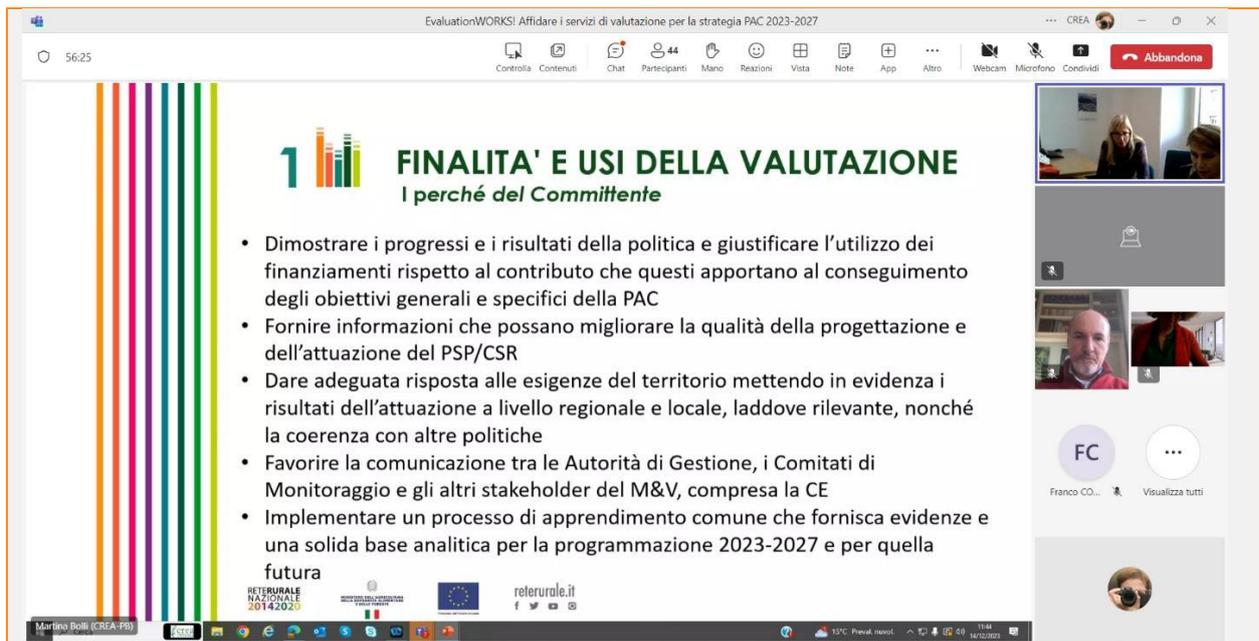
Obiettivi dell'evento

- › Sviluppo delle capacità di pianificazione e conduzione delle valutazioni (nazionali e regionali), attraverso la discussione della definizione delle domande di valutazione e il confronto delle lezioni apprese dalle esperienze passate nel campo dell'affidamento e della gestione dei servizi di valutazione.

Contesto

- › Il Piano Strategico Italiano della PAC (PSP) è caratterizzato da competenze e funzioni (coordinamento, programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo) che sono coordinate congiuntamente dal MASAF (Autorità di Gestione del PSP) e dalle Regioni attraverso i propri CSR (Complementi di Sviluppo Rurale), incaricate di attuare gli interventi di sviluppo rurale programmati a livello regionale.
- › Il Piano di valutazione del PSP è stato presentato al Comitato di monitoraggio nel dicembre 2023, pertanto il meccanismo di coordinamento Stato-Regione, in tema di valutazione, non è ancora completamente definito.
- › L'unità di monitoraggio e valutazione della Rete nazionale della PAC ha, quindi, promosso e organizzato un evento di *capacity building*, incentrato sul percorso di definizione dei quesiti valutativi e su come tradurli correttamente in capitoli tecnici, basati sul quadro normativo e sull'esperienza dei precedenti periodi di programmazione.





1 **FINALITA' E USI DELLA VALUTAZIONE**
I perché del Committente

- Dimostrare i progressi e i risultati della politica e giustificare l'utilizzo dei finanziamenti rispetto al contributo che questi apportano al conseguimento degli obiettivi generali e specifici della PAC
- Fornire informazioni che possano migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione del PSP/CSR
- Dare adeguata risposta alle esigenze del territorio mettendo in evidenza i risultati dell'attuazione a livello regionale e locale, laddove rilevante, nonché la coerenza con altre politiche
- Favorire la comunicazione tra le Autorità di Gestione, i Comitati di Monitoraggio e gli altri stakeholder del M&V, compresa la CE
- Implementare un processo di apprendimento comune che fornisca evidenze e una solida base analitica per la programmazione 2023-2027 e per quella futura

RETERURALE NAZIONALE 2014-2023
reterurale.it

Definizione del flusso di dati di monitoraggio a livello regionale-nazionale

- › L'Autorità di gestione nazionale e l'Organismo pagatore (AGEA) stanno definendo lo schema per la fornitura e la gestione dei dati sulla base del Regolamento (UE) 2022/1475 (cosa e quando deve essere raccolto). Il sistema deve essere testato, ma è considerato una base solida.
- › Esiste il rischio che non tutte le regioni siano in grado di raccogliere gli stessi dati.
- › È necessario coinvolgere le Regioni e migliorare la qualità dei dati; ad esempio, localizzazione degli investimenti.

Quadri normativi e implicazioni pratiche della valutazione della PAC: il significato dell'articolo 2, lettera c), del Regolamento (UE) 2022/1475

- › Le analisi valutative devono prendere adeguatamente in considerazione i diversi livelli (nazionale/regionale/locale) di definizione e attuazione degli interventi relativi al Piano strategico della PAC.
- › Ai partecipanti è stato presentato l'esempio del Piano di valutazione del PSP spagnolo. In Spagna, le valutazioni a livello regionale riguardano gli aspetti più strettamente legati alle specificità della programmazione regionale.

Scelta delle tipologie di analisi valutative nelle regioni che intendono avviare valutazioni a livello regionale (Abruzzo, Liguria, Toscana)

- › Gli approfondimenti tematici sono uno strumento utile in un approccio di valutazione orientato all'apprendimento (Liguria, Toscana), oltre a concentrarsi sulle migliori pratiche (Liguria, Toscana).
- › Per i futuri capitolati di gara, si dovrebbe prestare maggiore attenzione alla valutazione dei GAL (Abruzzo-Liguria).
- › È stata sottolineata l'importanza della raccolta di dati primari. Focus sugli interventi con maggiori risorse finanziarie (Liguria).



Costi e risorse della valutazione

- › Le linee guida preparate dalla Rete Rurale Italiana per il periodo di programmazione della PAC 2014-2020 sono considerate molto utili.

In che modo la Rete Rurale Nazionale sostiene la PAC?

- › La Rete rurale nazionale sostiene le attività di valutazione collegando i livelli regionale e nazionale e offrendo supporto per la stesura dei capitolati di gara.

Conclusioni

- › In relazione al monitoraggio e alla valutazione del Piano strategico della PAC e delle competenze in materia di sviluppo rurale, è necessario definire ulteriormente i meccanismi di governance.
- › L'evento EvaluationWORKS! in Italia è stato il primo passo, in un processo che continuerà nel 2024, con eventi di formazione che coinvolgeranno l'intera comunità di valutazione al fine di supportare le Autorità di Gestione Regionali nella definizione di quesiti valutativi e l'Autorità di gestione nazionale nella progettazione e nell'aggiudicazione delle valutazioni.

Principali esigenze di supporto

- › Integrazione/sintesi dei risultati delle valutazioni effettuate a tutti i livelli/comparabilità dei risultati.
- › Valutazione del I Pilastro (Come integrare i processi di valutazione del I Pilastro con il II Pilastro).
- › Sviluppo del quadro di valutazione per la strategia AKIS (elementi chiave da valutare, domande di valutazione, fattori di successo, indicatori, fonti di dati).
- › Applicazioni pratiche dei metodi di valutazione per valutare il valore aggiunto di LEADER.
- › Comunicazione e utilizzo dei risultati della valutazione.
- › Valutazione di interventi con obiettivi multipli; Revisione della logica di intervento e di valutazione; Collegamento delle operazioni a più obiettivi; Analisi di esempi di soluzioni basate sulle tecnologie informatiche tratti dalla cover note.



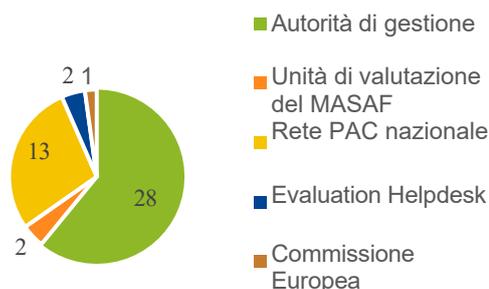
“Le procedure di valutazione devono essere esplicite, chiare, affidabili e condivise dalla comunità scientifico-professionale. I risultati devono essere plausibili e basati sull'evidenza per un'eventuale successiva confutazione”

Un partecipante al workshop della Rete rurale nazionale

Feedback



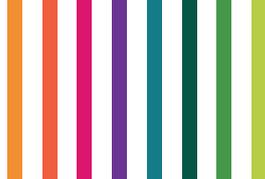
Statistiche dei partecipanti



**Helpdesk europeo per la
valutazione della PAC**

1040 Bruxelles, Rue Belliard 12, Tel. +32 2 808 10
24 E-mail: evaluation@eucapnetwork.eu





RETE RURALE NAZIONALE

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 Roma



RETERURALE.IT

Pubblicazione realizzata con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022

